

UNIONE DI COMUNI COLLINARI DEL VERGANTE

LESA via Portici 2 – C.F. e P.I. 90009820037



UFFICIO GESTIONE ASSOCIATA DEMANIO

BASSO LAGO MAGGIORE

--oo0oo--

R.C.D. n. 208/A -----

Concessione demaniale **L/O/203** del **16.04.2014** - (**Pr. 47/D.L.**)-----

CONCESSIONE DEMANIALE

DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO

(D.Lgs. 112/98 – L.R. 2/2008 e s.m.i. – Regolamento Regionale n.13/R del 28.07.2009)

Concessione demaniale ordinaria di beni del demanio lacuale dello Stato del lago Maggiore nel Comune di Lesa alla ditta/Sig. **LINDER RUPERT, tipo-**

logia di concessione: AREA A TERRA LIBERA DA MANUFATTI (art. 10 comma 1 lettera a)) - **AREA A TERRA OCCUPATE DA MANUFATTI**

NON RICONDUCIBILI A BENI CENSIBILI AL CATASTO FABBRICATI (art. 10 comma 1 lettera b)) – **DARSENA COPERTA** (art. 10 comma

1 lettera z)) – **FABBRICATO AD USO RESIDENZIALE (TERRAZZA)**

(art. 10 comma 2 lettera s)) - **PONTILE GALLEGGIANTE** (art. 10 comma 1 lettera n)) – **BOE PER ORMEGGIO UNITÀ DI NAVIGAZIONE DI**

LUNGHEZZA SUPERIORE A 8,00 METRI (art. 10 comma 1 lettera h)) - **NON RICONDUCIBILI AD ATTIVITA' AVENTI FINI DI LUCRO.**----

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO

richiamata la Convenzione Rep. 205/A del 01.04.2014 per la Gestione Associata delle funzioni conferite in materia di navigazione interna e demanio idri-

co della navigazione interna della Regione Piemonte, sottoscritta tra l'Unione di Comuni Collinari del Vergante ed i comuni di Castelletto Sopra Ticino, Dormelletto e Arona;-----

- richiamata la deliberazione n. 2 del 01.04.2014 della Conferenza degli Amministratori con la quale è stato individuato, quale Responsabile dell'Ufficio Associato della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, il Geom. Renato Melone;-----

- richiamato il Decreto del Presidente della Conferenza degli Amministratori con il quale è stato nominato quale Responsabile dell'Ufficio Associato della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, per le funzioni trasferite in materia di demanio idrico piemontese, il geometra Renato Melone;-----

- vista l'istanza di sanatoria (modello S9) presentata da: -----

LINDER RUPERT, nato a Albstadt (Germania) il 03.10.1946, residente a Albstadt (Germania), Via Lautlingerstrasse n. 36 – (C.F. LND RRT 46R03 Z112Z), riferita ad un'occupazione di un'area demaniale sita nel Comune di Lesa (No) identificata ed antistante al mappale 179 del foglio 14 del N.C.T.;--

- vista la domanda presentata al Comune di Lesa in data 25.07.2007 dal sig. LINDER RUPERT relativa all'occupazione di area demaniale a mezzo di pontile galleggiante antistante il mappale 179 del foglio 14;-----

- Richiamati i pareri per il posizionamento del nuovo pontile:-----

- Parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione rilasciato dalla Regione Piemonte – Direzione Trasporti – Settore Navigazione Interna e Merci, con Determinazione Dirigenziale n. 64/DA12.04 del 03.03.2008;

- Parere favorevole ai fini dell'autorizzazione idraulica rilasciato dalla

Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara, con Determinazione Dirigenziale n. 2283 del 19.10.2009;

- Parere favorevole ai fini dell'autorizzazione di interventi modificativi dello stato dei luoghi in zona soggetta a vincolo di tutela paesistico-ambientale, rilasciato dalla Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con Determinazione Dirigenziale n. 253 del 10.07.2008;

Il pontile galleggiante dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente vistati da questo Ufficio, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:-----

- il pontile galleggiante dovrà essere segnalato, nella parte perimetrale, conformemente al Regolamento “disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali” emanato con D.P.G.R. n.1/R del 29.03.2002: i pontili galleggianti o fissi devono essere segnalati, nella loro parte perimetrale, da strisce di pellicola retroriflettente ovvero catarifrangente (avente dimensioni di almeno cm. 3 di larghezza e cm. 20 di lunghezza), posizionate ad interasse di cm. 100 (art. 1, comma 12);-----
- al pontile viene assegnate la sigla: **L43**;-----
- dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;-----
- la Gestione Associata del Demanio potrà sempre variare le modalità sopra indicate e i richiedenti dovranno attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spe-

sa;-----

- il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi;-----
- il titolare della presente autorizzazione è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio della presente autorizzazione;-----
- il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono alla Gestione Associata del Demanio ai sensi delle funzioni delegate con la legge regionale n. 2/2008;-----
- Vista la determinazione del Responsabile dell'Ufficio Associato n. 125 del 21.03.2014 con la quale si è espresso parere favorevole al rilascio di concessione demaniale a favore del sig. **LINDER RUPERT** per l'occupazione di un'area demaniale identificata ed antistante al mappale 179 del foglio 14 del N.C.T. del Comune di Lesa;-----
- visto il Codice della navigazione, R.D. 30.3.1942 n. 327;-----
- visto il "Regolamento per la navigazione interna", D.P.R. 28.6.1949 n. 631;-----
- vista la L.R. n. 2/2008 e s.m.i.;-----
- visto il Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 "Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese";-----
- richiamato il Regolamento per la gestione delle funzioni conferite alla Gestione Associata e le modalità operative per l'esercizio delle stesse, approvato

con deliberazione n. 3 del 23.02.2011 dalla Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore.-----

- vista la deliberazione n. 19 del 26.10.2011 della Conferenza degli Amministratori della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, con la quale sono state approvate le modalità per il versamento di una “garanzia” a tutela della corretta occupazione dei beni del demanio idrico piemontese;-----

CONCEDE

ai sensi del Regolamento regionale n. 13/R del 28.07.2009 “Utilizzo del demanio idrico della navigazione interna piemontese”, del Regolamento regionale n. 6/R del 5.08.2004 “Disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese” e della legge regionale n. 2/2008 del 17.01.2008 “Disposizioni in materia di navigazione interna, demanio idrico della navigazione interna e conferimento di funzioni agli enti locali”, a:-----

LINDER RUPERT, nato a Albstadt (Germania) il 03.10.1946, residente a Albstadt (Germania), Via Lautlingerstrasse n. 36 – (C.F. LND RRT 46R03 Z112Z), di occupare un’area demaniale sita nel Comune di Lesa (No) ed identificata al foglio **14**, mappale **179**, per complessivi **539,24 mq.** (area meglio identificata nell’allegata planimetria) di cui mq. **124,58** area a terra libera da manufatti (art. 10 comma 1 lettera a)) – mq. **130,90** area a terra occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati (art. 10 comma 1 lettera b)) – mq. **106,06** darsena coperta (art. 10 comma 1 lettera z)) – mq. **118,66** fabbricato ad uso residenziale (terrazza) (art. 10 comma 2 lettera s)) – mq. **59,04** pontile galleggiante (art. 10 comma 1 lettera n)) – n. **2** boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza superiore a 8,00 metri (art. 10 comma 1 lettera h)) per i seguenti periodi:-----

in via ordinaria **dal 01/01/2010 al 31/12/2018** (ai sensi dell'art.11, comma 4 del Regolamento regionale n. 13/R del 28 luglio 2009),-----

nonché in sanatoria:-----

- dal 01/01/2001 al 31/12/2006 (ai sensi dell'art.2, comma 12 della l.r. 12/2004);-----

- dal 01/01/2007 al 31/12/2009 (ai sensi dell'art.2, comma 4 della l.r.12/2004);-----

per le tipologie: mq. **124,58** area a terra libera da manufatti (art. 10 comma 1 lettera a)) – mq. **130,90** area a terra occupate da manufatti non riconducibili a beni censibili al catasto fabbricati (art. 10 comma 1 lettera b)) – mq. **106,06** darsena coperta (art. 10 comma 1 lettera z)) – mq. **118,66** fabbricato ad uso residenziale (terrazza) (art. 10 comma 2 lettera s)) – n. **2** boe per ormeggio unità di navigazione di lunghezza superiore a 8,00 metri (art. 10 comma 1 lettera h));-----

per la seguente attività d'uso: **residenziale e connesse**, alle condizioni e prescrizioni di seguito indicate:-----

Art. 1 - Salvo i casi di decadenza, revoca, recessione o di eventuale proroga, la concessione scadrà il **31.12.2018**.-----

Art. 2 – Il canone di concessione ordinario per l'anno 2010 è stato determinato in € **4.558,21**; ed e' stato interamente versato dal Concessionario alla data odierna.-----

I canoni successivi alla prima annualità dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 25 del Regolamento regionale n.13/R del 28.07.2009 (rivalutati annualmente, in base all'indice nazionale dei prezzi di consumo per famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT - FOI).-----

Il Concessionario ha l'obbligo di verificare l'importo del canone dovuto e le

modalità di pagamento da seguire per adempiere all'obbligo del pagamento del canone.-----

Entro il 28 febbraio di ogni anno il titolare della concessione dovrà comunque versare il canone dovuto (la concessione è considerata decaduta in caso di mancato pagamento entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento).-----

Salvo diversa disposizione, i pagamenti a favore della Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore, dovranno essere effettuati tramite "Tesoreria" e le relative quietanze in originale e/o in copia conforme dovranno essere trasmesse agli uffici della Gestione Associata. La causale di versamento dovrà contenere gli elementi identificativi del Concessionario, la tipologia di concessione del bene, il numero di riferimento del bene (se esistente), il foglio e la particella catastale, l'annualità del canone.-----

Art. 3 – Si dà atto della "garanzia" di € 4.558,21- fornita dal Concessionario a mezzo di versamento a favore di questo Ente in data 11.03.2014 mediante bonifico bancario;-----

La "garanzia" così prestata sarà svincolata, previa istanza del Concessionario, al termine della concessione allorquando il soggetto concedente si sarà assicurato che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla concessione.-----

Art. 4 – L'area oggetto della presente concessione risulta già occupata dal Concessionario.-----

Art. 5 – **Il Concessionario si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, che si rendessero necessarie durante il periodo di validità della concessione, nonché sostenere gli oneri di contribuzione di qualsiasi natura gravanti sul bene concesso.**-----

Art. 6 – Sono vietate la subconcessione e ogni cambiamento del rapporto che

possa alterare le modalità di utilizzazione del bene. I rari casi di subconcessione e di trasferimento della concessione sono contemplati dalla normativa vigente e sono soggetti a preventiva autorizzazione del concedente.-----

Art. 7 – Il Concessionario non potrà arrecare alcuna innovazione o trasformazione del bene senza il preventivo consenso scritto dell’Amministrazione concedente, che si riserva comunque la facoltà di accertare la necessità e l’opportunità di tali interventi. Al termine della concessione, le opere autorizzate ed eseguite, saranno gratuitamente acquisite ed iscritte, senza compenso alcuno, al patrimonio del Demanio dello Stato, salva la facoltà dell’Amministrazione concedente di chiedere il ripristino allo stato originale, da compiersi a cura e spese del Concessionario.-----

Art. 8 – L’Autorità concedente può dichiarare la decadenza del Concessionario:-----

- per il mancato regolare pagamento del canone;-----
- per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;-----
- per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o di regolamenti;-----
- per mutamento sostanziale non autorizzato dello stato, dell’uso e dello scopo per il quale è stata rilasciata la concessione;-----
- per la violazione delle clausole di tutela o di conservazione del bene concesso.-----

Art. 9 - Il Concessionario, dal momento del rilascio della concessione, assume gli obblighi di diligenza e di vigilanza circa l’uso del bene concesso ed assume tutte le responsabilità per danni da esso derivanti (anche verso terzi). Il concedente mantiene sempre il diritto di intervenire in via sostitutiva per eli-

minare situazioni di pericolo o, in ogni caso, dannose per l'uso pubblico del Demanio. Il costo degli interventi sostitutivi saranno posti a carico del Concessionario.-----

Art. 10 - La presente concessione si intende assentita senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi. Il Concessionario è tenuto e si impegna a tenere sollevato ed indenne il concedente da ogni azione o molestia, anche giudiziale, posta in essere da terzi e che possa insorgere nell'esercizio o nell'uso della concessione medesima.-----

Art. 11 - Per pubblico interesse e nel rispetto della normativa vigente, il concedente può variare le modalità indicate dagli articoli precedenti ed il Concessionario deve attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.-----

Art. 12 - Tutte le spese del presente atto e quelle accessorie (comprese le spese di registrazione) sono ad esclusivo carico del Concessionario.-----

Art. 13 - Il Concessionario si impegna a segnalare tempestivamente al concedente ogni variazione di domicilio.-----

Art. 14 - Ai fini dell'efficacia della presente concessione, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il Concessionario si impegna ad inviare l'originale dello stesso munito della dichiarazione di accettazione degli obblighi contenuti e degli estremi di registrazione (ove necessario). Tale data costituisce momento di consegna formale del bene.-----

Art. 15 - Qualora la normativa in materia sui beni demaniali lo permetta e ve ne siano i presupposti, il Concessionario può chiedere il rinnovo della concessione. In tal caso il Concessionario dovrà dare formale preavviso non oltre 180 giorni antecedenti la scadenza della concessione, affinché vi possano es-

sere i tempi tecnici per il rilascio del nuovo provvedimento entro il 31 Dicembre dell'anno di scadenza.-----

Art. 16 – Scaduta la concessione il Concessionario restituisce il bene. Dell'atto viene redatto verbale, sottoscritto dalle parti, riportante anche lo stato del bene consegnato.-----

Art. 17 – Trattandosi di concessione che ricomprende immobili (fabbricati) iscrivibili al N.C.E.U. codesta Ditta dovrà provvedere ai sensi della vigente normativa entro il 31.12 p.v. a regolarizzare la posizione presso il competente Ufficio del Territorio (anche per il tramite di questo ufficio) ricordando che l'accatastamento dovrà essere in capo al Demanio dello Stato e che ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della Legge 388/2000 con modifica portata in aggiunta all'articolo 3, comma 2, ultimo cpv, del D. Lgs. 504/92 il soggetto passivo tenuto al pagamento delle imposte (ICI, IMU, etc) è il concessionario.----

Art. 18 – Per tutto quanto non contenuto nel presente atto, anche se non espressamente richiamato, si fa riferimento alla normativa esistente in materia, in particolare al R.D. 30.3.1942, n. 327 «Codice della navigazione», al D.P.R. 8.6.1949, n. 631 «Regolamento di Navigazione interna», alla L.R. 17.01.2008 n. 2 ed al Regolamento regionale sulla disciplina delle concessioni del demanio della navigazione interna piemontese vigente.-----

Lesa li, 16.04.2014

Il Responsabile dell'Ufficio Associato

F.to Geom. MELONE Renato

Il sottoscritto LINDER RUPERT – (C.F. LND RRT 46R03 Z112Z), avente le generalità e il domicilio di cui sopra, dichiara di aver letto tutti gli articoli del presente atto e di accettare tutte le condizioni in

esso riportate. Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, approva espressamente gli articoli: 2 (quantificazione del canone), 5 (obbligo di manutenzione), 6 (divieto di subconcessione), 7 (divieto di compiere innovazioni), 8 (decadenza del Concessionario), 9 (responsabilità del Concessionario), 10 (responsabilità giudiziale), 11 (variazioni per pubblico interesse), 12 (spese atto), 14 (efficacia della concessione), 15 (rinnovo della concessione), 16 (restituzione del bene), 17 (accatastamento immobile).

_____, il _____

LINDER RUPERT